



PROGETTO DI PSICOMOTRICITÀ

« MUOVERSI, SCOPRIRE, IMPARARE »

*“La Psicomotricità è un invito a comprendere ciò che il bambino
esprime del suo mondo interno attraverso il movimento.
È un invito a cogliere il senso dei suoi comportamenti.”*

Bernard AUCOUTURIER

PREMESSA

«La Pratica Psicomotoria educativa e preventiva è una pratica che accompagna le attività ludiche del bambino. È concepita come un percorso di maturazione che favorisce il passaggio “dal piacere di agire al piacere di pensare” e rassicura il bambino nei confronti delle sue angosce.»

B. Aucouturier

La Psicomotricità:

- ❁ è la disciplina che valorizza il corpo e le sue potenzialità, **poiché con il corpo e il movimento il bambino conosce se stesso, gli altri e si rapporta con la realtà esterna, scoprendola, facendone esperienza e conoscendola;**
- ❁ considera la persona nella sua **totalità** integrando gli aspetti della psiche e quelli della motricità, includendo quindi aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, funzionali, motori;
- ❁ si definisce per la sua non direttività e il suo non giudizio: si concentra su quello che c'è di positivo nel bambino, su ciò che egli sa fare, piuttosto che su ciò che non sa fare.

FINALITÀ DEL PROGETTO

***“Il corpo nella sua vitalità è il punto di partenza di tutte le esperienze;
è strumento di espressione, comunicazione, esplorazione e conoscenza.”***

L'intervento Psicomotorio ha una particolare importanza nella sezione Primavera e nella Scuola dell'Infanzia perché favorisce ulteriormente lo **sviluppo, la maturazione e l'espressione delle potenzialità del bambino, a livello motorio, affettivo, relazionale e cognitivo.**

La finalità della Psicomotricità è quella di accogliere e rispondere alle esigenze del bambino, offrendogli uno spazio di libera espressione per aiutarlo ad **esprimere il suo essere** attraverso il linguaggio del corpo, a prendere coscienza delle proprie sensazioni, delle proprie emozioni, dei comportamenti. Inoltre, in questo spazio il bambino relazionandosi con i pari e condividendo con loro emozioni, sentimenti ed esperienze vivrà momenti fortemente aggreganti e socializzanti, **sviluppando un'immagine positiva di sé e degli altri.**

In psicomotricità, il corpo è visto come espressione della personalità in relazione al sé, agli altri e all'ambiente, utilizzando un proprio linguaggio che caratterizza ogni singolo individuo. Pertanto, la Psicomotricità basa il suo intervento sulla **spontaneità del bambino** riservandogli uno “spazio privilegiato” per manifestare il suo essere persona.

OBIETTIVI

Nonostante alcuni obiettivi siano trasversali di seguito sono stati distinti per gruppi e quindi fasce d'età:

2-3 ANNI

- ✿ Favorire l'inserimento nel nuovo contesto scolastico;
- ✿ Prendere coscienza del proprio corpo, sperimentarne le potenzialità e svilupparne un uso corretto;
- ✿ Esplorare l'altro, l'ambiente, gli oggetti e le loro funzioni
- ✿ Sviluppare un'adeguata organizzazione percettiva riferita a oggetto, spazio e tempo;
- ✿ Imparare a rappresentare la realtà attraverso simboli;
- ✿ Stimolare e favorire la condivisione di oggetti e situazioni con i coetanei;
- ✿ Favorire la comparsa del rispetto per i compagni nel gioco e la capacità di relazionarsi positivamente;
- ✿ Imparare ad accettare la frustrazione e le regole, costruendo anche le capacità di resilienza.

4-5 ANNI

- ✿ Permettere al bambino di riconoscere le proprie potenzialità e di affermarle nel percorso di crescita;
- ✿ Sviluppare competenze motorie adatte all'età;
- ✿ Favorire l'acquisizione della regola quale limite che permette la strutturazione della persona e la convivenza sociale;
- ✿ Favorire le capacità comunicative ed espressive;
- ✿ Favorire l'organizzazione di pensiero a partire dalla propria identità corporea;
- ✿ Imparare ad esprimere, accettare e controllare l'emozione e a comunicarle.

La definizione di obiettivi specifici avverrà previo confronto con le insegnanti e un'osservazione conoscitiva dei bambini, al fine di stendere una progettualità aderente alle necessità di ogni singolo gruppo.

METODOLOGIA

Le attività avranno una forte **componente creativa e spontanea** concessa ai bambini e seguiranno una progettualità pensata nel momento in cui si conosceranno i gruppi e i bambini. Allo stesso modo la docente di Psicomotricità potrà poi **inserire stimoli e proposte più strutturate per guidare, sostenere o supportare** alcune dinamiche laddove necessario. In generale comunque le attività saranno di 3 tipologie fondamentali, calibrate e adattate anche rispetto alla fascia d'età:

- 1) Giochi sensomotori:** hanno una forte componente tonica che si esprime con corse, salti, rotolamenti, cadute, equilibri, disequilibri e percorsi. In quest'ottica il corpo viene usato per conoscere il mondo, conquistarlo, e permette al bambino di vivere l'intenso piacere di essere dentro il movimento e di sperimentare il proprio corpo nelle sue potenzialità. Il bambino si sente autonomo, indipendente e acquisisce la consapevolezza di essere un corpo intero. L'intento è quello di porre attenzione al proprio corpo e al suo movimento all'interno di uno spazio condiviso, in cui il corpo dell'altro può diventare oggetto di imitazione e ampliamento della creatività.
- 2) Giochi simbolici, di rappresentazione e narrativi:** già a partire dai 3 anni, la dimensione narrativa fa parte del gioco e della crescita dei bambini. Da questo momento le parole sono a sostegno della dimensione ludica, arricchendola e aprendola al mondo dei simboli e del "far finta di".
- 3) Giochi di socializzazione:** così i bambini hanno la possibilità di incanalare le loro energie verso il gruppo dei pari con il quale sperimentare diverse tipologie di giochi, di dinamiche e di spinte alla cooperazione, che può spaziare da motivazioni legate all'interesse, alla appartenenza al genere, alle abilità possedute o a personaggi interpretati. È nel gioco di socializzazione che si evidenziano le dinamiche interpersonali, il loro investimento emotivo e l'emersione di ruoli e legami.

I gruppi saranno due, suddivisi per fasce di età come segue:

- ✿ [Sezione Primavera e i Piccoli della Scuola dell'Infanzia \(2-3 ANNI\)](#)
- ✿ [Mezzani e Grandi della Scuola dell'Infanzia \(4-5 ANNI\)](#)

LO SPAZIO E I MATERIALI

Lo spazio utilizzato sarà la zona psicomotoria presente nella Scuola dell'Infanzia per i bambini della Primavera e i Piccoli mentre i Mezzani e Grandi sfrutteranno lo spazio della Palestra dell'Istituto.

I materiali verranno definiti insieme alle modalità specifiche una volta che verranno svolte le osservazioni dei bambini. In linea di massima sono richiesti i **materiali psicomotori** per eccellenza, come: palloni, corde, cerchi, coni, materassi, cuscini e cubotti, teli e stoffe, costruzioni, mattoncini e altro materiale versatile. Inoltre, potranno essere sfruttati a volte **materiali più strutturati** o supporti come libri, immagini, strumenti musicali o CD per la realizzazione delle varie attività.

Per la parte conclusiva degli incontri sarà necessario avere a disposizione dei fogli di carta di varia dimensione e colori (matite, pennarelli, tempere) o anche materiale plastico.

In funzione della suddivisione temporale interna dell'attività di Psicomotricità saranno presenti due spazi significativi e distinti, con materiali specifici: il primo spazio, più ampio, è dedicato all'espressività motoria e a tutte le attività e i giochi. Il secondo invece, più contenuto e ridotto, verrà impiegato per la parte di rappresentazione grafica e rielaborazione delle esperienze vissute durante le attività.

IL TEMPO

Il Progetto di Psicomotricità si svolgerà a partire da Ottobre 2020 e si concluderà a Giugno 2021. Gli incontri avranno cadenza settimanale e una durata di un'ora ciascuno.

- ✿ [I bambini di 2 e 3 anni svolgeranno Psicomotricità ogni VENERDÌ dalle ore 10:00 alle ore 11:00](#)
- ✿ [I bambini di 4 e 5 anni svolgeranno Psicomotricità ogni GIOVEDÌ dalle ore 10:00 alle ore 11:00.](#)

Il tempo della Psicomotricità sarà organizzato in linea di massima in tre momenti fondamentali:

1. Un primo **momento di saluto, di presentazione o rievocazione delle regole** e delle attività realizzate negli incontri passati, svolto seduti a terra ognuno in un cerchio e all'interno di un cerchio "immaginario" più grande, formato da tutti i bambini
2. Il secondo **momento**, nonché quello **centrale, di gioco libero/spontaneo o più strutturato**, che inizia con l'abbattimento del muro di cuscini, seguito poi dal riordino dei materiali utilizzati e, laddove necessario, da un'attività rilassamento conclusiva
3. Infine, il terzo ed ultimo **momento** è quello di **"rielaborazione", "rappresentazione" e/o "verbalizzazione"** del gioco realizzato, delle esperienze, delle sensazioni ed emozioni provate, attraverso l'attività grafica-rappresentativa

OSSERVAZIONE, VERIFICA E CONFRONTO

Durante tutti gli incontri saranno sempre presenti le insegnanti di sezione, oltre alla docente di Psicomotricità, Dott.ssa Limonta Gaia.

Si svolgeranno in itinere **momenti di scambio e di confronto con le docenti** circa il gruppo dei bambini e le dinamiche presentatesi durante gli incontri.

I rimandi e le restituzioni circa il progetto di Psicomotricità e il suo decorso verranno fornite ai genitori dalle insegnanti durante i colloqui annuali prefissati.

INDICAZIONI UTILI

Nei giorni in cui i bambini svolgeranno la Psicomotricità è richiesta la [tuta d'Istituto](#); inoltre:

- ✿ [i bambini di 2 e 3 anni dovranno portare un paio di calze antiscivolo;](#)
- ✿ [i bambini di 4 e 5 anni dovranno indossare delle scarpe da ginnastica.](#)

La Docente di Psicomotricità

Dott.ssa LIMONTA GAIA

